

Fondazione Crc, 57 milioni per i progetti nel 2025

Approvato il bilancio della cassaforte di Cuneo. Il presidente Gola: «Mai dotazione erogativa così alta»

Un altro bilancio dai numeri importanti. Ieri il Consiglio generale della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo ha approvato all'unanimità il bilancio 2024, con il quale Crc mette a disposizione del territorio provinciale 53 milioni di euro. «Una dotazione mai così alta — ha sottolineato il presidente Mauro Gola — in crescita di oltre il 75% rispetto alle previsioni del piano pluriennale. Una conferma della grande capacità di Crc di creare valore dal proprio patrimonio, grazie a una gestione attenta e diversificata e a giuste scelte strategiche d'investimento fatte negli anni. Queste risorse assicurano un'adequa-

ta capacità erogativa anche per i prossimi anni».

L'avanzo di esercizio è di 84,5 milioni di euro, mentre al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni vanno 10 milioni. Il totale degli investimenti a valore di mercato ammonta a 2,2 miliardi di euro, mentre il patrimonio netto supera gli 1,4 miliardi di euro. Dell'avanzo di esercizio, «56,6 milioni saranno destinati all'attività progettuale ed erogativa per il 2025 e altri 10 per il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni».

I fondi sono così ripartiti: 53 milioni saranno a disposizione del territorio provinciale (+76% rispetto alla quota annuale ipotizzata dal Piano

pluriennale), 2,5 milioni al Fondo Unico per il Volontariato (Fun) e 1,1 milioni per Fondazione con il Sud e Fondo nazionale Aciri. Non solo. I ricavi superano quota 123 milioni di euro: i dividendi pagati dalla conferitaria Intesa Sanpaolo ammontano a 64 milioni di euro (con un incremento di oltre il 37%, rispetto ai dividendi incassati nel 2023). In base al rapporto annuale 2024, sono stati erogati 36,2 milioni di euro e 37,1 milioni deliberati sul territorio. Nel complesso sono stati promossi 16 progetti, 16 bandi tematici e 3 bandi di ascolto e attivazione del territorio.

«Le scelte di destinazione delle risorse sottolineano l'attenzione al futuro e alle giova-

ni generazioni, temi che abbiamo messo al centro dell'attività per il nostro mandato — ha aggiunto il presidente Gola —. In particolare, attraverso un approccio prudente e lungimirante, abbiamo accantonato il massimo consentito a favore della tutela del patrimonio e incrementato il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni con ulteriori 10 milioni, portandolo a 70». Durante la seduta, inoltre, il consiglio generale ha nominato il nuovo collegio sindacale, che sarà in carica per il mandato quadriennale 2025-2028. Il presidente designato è Nicola Filippi, a cui si aggiungono come componenti Lorenzo Durando e Virginia Rigo.

N.F.L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Fondazione Crc ha approvato ieri il proprio bilancio

● Ha investito 2,2 miliardi di euro, un patrimonio netto di oltre 1,4 miliardi di euro, un avanzo d'esercizio pari a 84,5 milioni di euro nel 2024

